



UNIONE EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*

AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ INDIRE

STRATEGIA NAZIONALE PER L'INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Settori istruzione scolastica, istruzione superiore,
educazione degli adulti

Marzo 2026

INDICE

Sommario

AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ INDIRE	1
STRATEGIA NAZIONALE PER L'INCLUSIONE E DIVERSITÀ	1
LA VISIONE OLISTICA QUALE APPROCCIO INNOVATIVO ALL'INCLUSIONE	3
OBIETTIVI STRATEGICI PER L'INCLUSIONE	3
OBIETTIVI STRATEGICI	4
L'INCLUSIONE DI PERSONE	4
I PARTECIPANTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO	4
I PARTECIPANTI CON DISABILITÀ E/O PROBLEMI DI SALUTE	4
I MIGRANTI DI PRIMA GENERAZIONE	4
L'INCLUSIONE DI ISTITUZIONI	5
L'INCLUSIONE DI TERRITORI	5
DATI KA1 e KA2 Erasmus+ 2021-2027	5
LE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE	7
LE ATTIVITÀ TRASVERSALI	9
LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO	9
IL SUPPORTO FORNITO ALLE ORGANIZZAZIONI DURANTE I PROGETTI	9
COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER E SINERGIE CON ALTRI PROGRAMMI E FONDI	10
LE ATTIVITÀ ANNUALI (PIANI D'AZIONE 2022-2025)	10
AZIONI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE VERSO IL NUOVO APPROCCIO ALL'INCLUSIONE	10
ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE ALL'INCLUSIONE 2022-2025	10

LA VISIONE OLISTICA QUALE APPROCCIO INNOVATIVO ALL'INCLUSIONE

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ propone ed intende implementare un innovativo **approccio olistico all'inclusione**, intesa come **"inclusione di persone, di istituzioni, di territori"**.

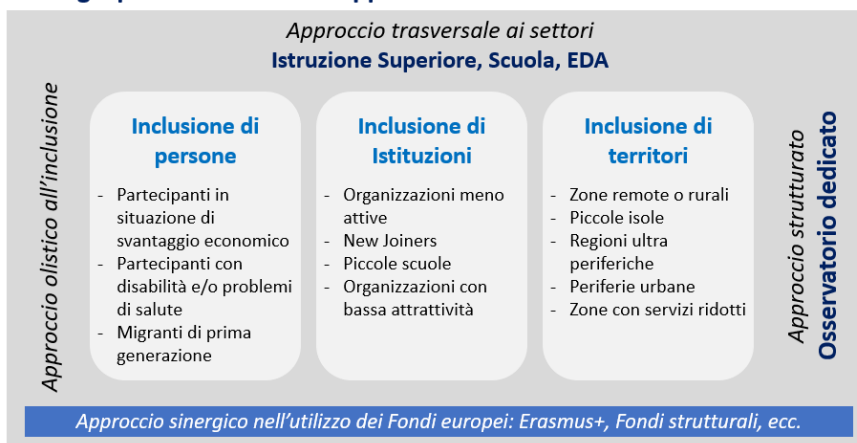
Un approccio innovativo che nasce dalla consapevolezza che un vero salto in avanti nell'inclusione potrà farsi se - accanto all'inclusione dei singoli che rimane perno centrale della strategia - si affianchi, in modo integrato e sinergico, una inclusione delle istituzioni-beneficiarie (ad oggi svantaggiate in termini di partecipazione) e dei territori in difficoltà dal punto di vista economico-sociale.

Un approccio olistico che oltre ad implementarsi su livelli diversi (persone, istituzioni, territori), intende operare **trasversalmente a tutte le tipologie di beneficiari**: istruzione superiore, scuola, educazione per adulti.

In particolare, il **settore EDA** sarà – nella strategia pluriennale 2021-2027 – oggetto di una particolare attenzione, sia per la concentrazione in questo ambito di aree di svantaggio, sia perché sinora oggetto di una ancora limitata attenzione in termini di strategie di inclusione.

La **strategia pluriennale** - che nella sua visione di fondo vuole essere molto ambiziosa – intende essere innovativa anche nelle modalità di finanziamento, ricercando **le sinergie tra i fondi Erasmus+ ed ulteriori Fondi strutturali**, che valorizzino i temi dell'inclusione, dell'occupazione, dello sviluppo (ad esempio Fondi FSE). L'Agenzia Erasmus+ Indire sta implementando questo approccio strategico focalizzato sul tema prioritario dell'inclusione, monitorando, da un lato, le aree di principale criticità, dall'altro implementando iniziative e progettualità sulla base della misurazione di indicatori dedicati.

Strategia per l'inclusione: un approccio olistico



OBIETTIVI STRATEGICI PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo di fondo della strategia per l'inclusione proposta è – in linea con la normativa europea – quello di facilitare l'accesso al Programma per i soggetti (persone, istituzioni, territori) con minori opportunità, andando a progettare e implementare azioni che portino all'eliminazione di barriere ed ostacoli alla loro partecipazione.

In particolare, l'attenzione è focalizzata su due obiettivi strategici:

- **incrementare l'attenzione verso la priorità orizzontale “*Inclusion and diversity in all fields of education*”**, al fine di aumentare il numero di partecipanti con minori opportunità alle attività del Programma;
- **migliorare ulteriormente la qualità progettuale** nell'ambito tematico, supportando le organizzazioni nella presentazione di progetti qualificati sul tema inclusione.

L'Agenzia si propone di diffondere e far conoscere ad un pubblico sempre più ampio la Strategia, incentivando la partecipazione dei target svantaggiati (siano esse persone, istituzioni, territori) nelle azioni del Programma, eliminando gli ostacoli e barriere che spesso incontrano le persone con minori opportunità. La strategia si propone altresì di incrementare il supporto alle organizzazioni, al fine di aumentare la qualità delle candidature ricevute sui temi dell'inclusione e la conseguente valutazione positiva dei progetti.

OBIETTIVI STRATEGICI

Con questi obiettivi strategici di fondo, la strategia viene declinata in:

- **Inclusione di persone**
- **Inclusione di istituzioni**
- **Inclusione di territori**

L'INCLUSIONE DI PERSONE

I PARTECIPANTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Si considerano, con questo primo target, le persone che sono in una situazione di svantaggio socioeconomico, ossia con un basso tenore di vita o un basso reddito, gli studenti che devono lavorare per mantenersi, coloro che dipendono dal sistema di protezione sociale, che si trovano in situazioni precarie, di disoccupazione a lungo termine o povertà, ecc.

I PARTECIPANTI CON DISABILITÀ E/O PROBLEMI DI SALUTE

In questo secondo gruppo target, vengono considerate le persone con disabilità fisiche, mentali, intellettiva o sensoriali che, interagendo con diversi ostacoli, possono impedire la piena ed effettiva partecipazione di queste persone alla società al pari degli altri. Gli ostacoli possono derivare da problemi di salute, tra cui malattie gravi, croniche, o qualsiasi altra condizione di salute fisica o mentale che impedisca di partecipare ai programmi.

I MIGRANTI DI PRIMA GENERAZIONE

Nell'ambito dell'inclusione delle persone, un terzo target è rappresentato dai cosiddetti “migranti di prima generazione”. Le differenze culturali possono essere percepite come ostacoli rilevanti. Tali differenze possono rappresentare ostacoli significativi all'apprendimento in generale. A maggior ragione per gli individui provenienti da un contesto migratorio e per i rifugiati, specie se appena arrivati, per coloro che appartengono a minoranze nazionali o etniche, per persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale, ecc. Essere esposti alle lingue straniere e alle differenze culturali, quando si partecipa a qualsiasi tipo di attività dei programmi, può scoraggiare le persone e, in qualche modo, limitare i benefici derivanti dalla partecipazione. Tali differenze culturali possono persino impedire ai potenziali partecipanti di richiedere un sostegno attraverso i programmi, rappresentando così una vera e propria barriera all'accesso.

L'INCLUSIONE DI ISTITUZIONI

Nell'approccio olistico proposto una seconda area di inclusione è rappresentata dalle Istituzioni beneficiarie, in tutti e tre i Settori, Istruzione Superiore, Scuola, Educazione per adulti.

La strategia vuole includere quelle che sono le Istituzioni svantaggiate, sia a causa dei meccanismi di premialità del programma in sé (il quale tende a valorizzare quelle Istituzioni che hanno ottenuto *past performance* significative, finendo per escludere o offrire limitate opportunità a quelle Istituzioni che strutturalmente hanno difficoltà ad essere competitive), sia perché più in generale meno attive (per capacità di iniziativa, per difficoltà di management, per difficoltà dei territori).

Simili situazioni possono finire per incidere sui livelli di abbandono prematura dell'istruzione e formazione. Infatti, pur essendo legato a circostanze personali, l'abbandono può dipendere anche da un sistema educativo che crea limitazioni strutturali e/o non tiene pienamente conto delle esigenze particolari degli individui. Gli stessi possono inoltre incontrare ostacoli alla partecipazione, se la struttura dei programmi di studio rende difficile la mobilità ai fini della formazione all'estero nell'ambito degli studi.

L'INCLUSIONE DI TERRITORI

Infine, vi è un terzo livello di inclusione legato ai territori. Può costituire un ostacolo vivere in zone remote o rurali, in piccole isole o in regioni periferiche/ultraperiferiche, nelle periferie urbane, in zone con servizi ridotti (trasporto pubblico limitato, infrastrutture carenti), in zone meno sviluppate.

La strategia, oltre agli effetti positivi sull'inclusione e sulla gestione della diversità, vuole andare anche oltre i soggetti che vi sono direttamente coinvolti. Le attività legate all'inclusione vengono quindi strettamente interconnesse con le esigenze delle comunità.

A questo proposito, l'Agenzia incoraggia i partecipanti a prendere parte alla vita delle comunità locali e alle attività di impegno civico nel corso dei loro progetti e a ottenere per questo varie forme di riconoscimento.

DATI KA1 e KA2 Erasmus+ 2021-2027

Azione chiave KA2

Nella Tab. 1 sono riportati i partenariati KA210 su piccola e partenariati KA220 su larga scala - approvati dal 2021 al 2025 - nei quali la priorità orizzontale inclusione e diversità è stata indicata come la più rilevante rispetto agli obiettivi e risultati in 237 progetti, su un totale di 952 partenariati.

Tab. 1 Parteneriati approvati con priorità orizzontali più rilevanti - Settori istruzione scolastica, istruzione superiore, educazione degli adulti - Call 2021-2025

Priorità più rilevanti	Istruzione scolastica					Istruzione superiore					Educazione degli adulti					Totale
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	
Inclusione e diversità	22	16	28	15	9	3	5	5	3	4	29	27	27	24	20	237
Trasformazione digitale	20	14	16	11	12	15	5	4	3	4	22	9	6	7	4	152
Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici	18	18	24	15	16	5	2	5	5	2	10	4	5	8	5	142
Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico	21	9	7	4	8	3	2	4	1		11	3	8	6	1	88
Totale	81	57	75	45	45	26	14	18	12	10	72	43	46	45	30	619

Fonte: Erasmus+ and ESC (MFF 2021-2027) Qlik Sense Dashboard.

Azione chiave KA1

Le mobilità realizzate dal 2021 al 31 dicembre 2025 sono in continuo aumento, e se guardiamo ai *fewer opportunities* nel settore EDA, le mobilità dei discenti adulti arrivano quasi al 78%.

Per il settore dell'istruzione superiore la percentuale degli studenti con minori opportunità arriva quasi al 77%.

Tab. 2 Mobilità realizzate - Istruzione scolastica – Educazione degli adulti Azioni chiave KA121-KA122

Partecipanti	Istruzione scolastica		Educazione degli adulti	
	Mobilità realizzate	di cui <i>fewer opportunities</i>	Mobilità realizzate	di cui <i>fewer opportunities</i>
Studenti/Discenti	71.717	10.385	4.813	3.404
Staff	35.340	379	9.641	555
Totale complessivo	107057	10764	14.454	3.959

Fonte: Erasmus+ and ESC (MFF 2021-2027) Qlik Sense Dashboard.

Azione chiave 1: Istruzione superiore – Call 2021-2023 (progetti conclusi)

KA131 –mobilità realizzate – Studenti

Call	n. mobilità realizzate/studenti	n. studenti Erasmus con minori opportunità	di cui con Top up di 250 euro	%
2021	37.662	5.888	2.174	36,92%
2022	44.528	8.709	5.667	65,07%
2023	47.764	10.790	8.242	76,40%
Totale	129954	25.387	16.083	63,40%

Fonte: Erasmus+ and ESC (MFF 2021-2027) Qlik Sense Dashboard

LE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE

La tabella che segue associa a ciascun target, le principali attività che verranno progettate ed implementate durante il piano pluriennale.

Target	Attività
Inclusione di persone	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità e facilità d'uso dei programmi - Tutoraggio rafforzato - Sostegno finanziario specifico - Formato del progetto e durata della mobilità (sviluppo graduale dei partecipanti)
Inclusione di istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e diversità come priorità nel processo di valutazione - Azioni di portata più limitata e di più facile accesso (sviluppo graduale delle competenze dell'organizzazione) - Visite preparatorie - Scambi online
Inclusione di territori	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione di iniziative europee a livello territoriale-locale - Percorsi gradualmente di sviluppo delle capacità - Sostegno all'apprendimento delle lingue

Oltre a correlare target ed attività, l'Agenzia è particolarmente attenta nell'utilizzare indicatori di misurazione, che consentano il monitoraggio dello stato di avanzamento e la valutazione del buon esito delle attività proposte.

A tal fine, nella tabella che segue, sono riportati per ciascun target, gli obiettivi di fondo, gli indicatori di misurazione, gli strumenti di rilevazione.

Target	Obiettivi strategici	Indicatori di misurazione	Strumenti di rilevazione
Inclusione di persone	Raggiungere i partecipanti con minori opportunità per i tre settori di riferimento: istruzione scolastica, istruzione superiore, educazione degli adulti	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti con minori opportunità nei progetti di mobilità KA1 - Numero di progetti con priorità orizzontale Inclusione e diversità 	<ul style="list-style-type: none"> - Qlik Sense Dashboard - PMM Dashboard - Questionari - Interviste
Inclusione di istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare le nuove istituzioni e/o istituzioni meno attive che hanno partecipato al Programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Settore Scuola e settore EDA: numero di istituzioni newcomer coinvolte nelle azioni chiave KA122 (progetti di mobilità di breve durata) – KA210 (partenariati di piccola scala) - Settore Istruzione Superiore: numero di Università, ITS, AFAM meno attivi, coinvolte nelle azioni KA131 - Incremento per anno dell'utilizzo delle piattaforme eTwinning/Epale per trovare partner e proporre progetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Qlik Sense Dashboard - PMM Dashboard - Piattaforme europee Epale – eTwinning - Questionari - Interviste/focus group
Inclusione di territori	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la conoscenza e la pervasività del Programma nei territori svantaggiati 	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura di eventi europei realizzati nelle aree svantaggiate - Numero di istituzioni che ospitano un docente o invitano un esperto KA1 (apprendimento delle lingue) 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari on line - Seminari tematici - Seminari informativi/formativi

LE ATTIVITÀ TRASVERSALI

LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

L'Agenzia svolge un ruolo importante nelle attività di sensibilizzazione e informazione del tema inclusione e diversità, adatta la propria strategia d'informazione in base a gruppi destinatari specifici, comunica pubblicamente i piani d'azione per l'inclusione, garantisce i più alti standard di trasparenza nell'assegnazione delle sovvenzioni ai progetti a favore dell'inclusione e della diversità.

Inoltre, viene elaborato materiale informativo adeguato e accessibile, si utilizzano diversi canali di diffusione e informazione. L'Agenzia sviluppa e fornisce materiale informativo in lingue accessibili, compreso il linguaggio dei segni, e in formati appropriati. Dal 2024, nel sito erasmusplus.it è stato predisposto il lettore audio dei contenuti, offrendo modalità semplificate di fruizione delle informazioni inerenti il Programma.

Le attività di diffusione sono considerate di fondamentale importanza nell'ottica di garantire la conoscenza di tutte le opportunità e la loro fruibilità anche da parte dei gruppi destinatari che hanno difficoltà ad accedere ai programmi. Le persone con minori opportunità potranno essere raggiunte nei rispettivi ambienti personali, adattando l'approccio alle loro esigenze di informazione specifiche.

Concretamente gli approcci e le misure per raggiungere le persone con minori opportunità comprendono:

- incontri o eventi di persona con specifici gruppi destinatari con minori opportunità (ad esempio, giornate informative ad hoc);
- cooperazione con organizzazioni ed esperti attivi in campi rilevanti per l'inclusione di persone con minori opportunità in veste di intermediari al fine di raggiungere particolari gruppi destinatari, se necessario;
- materiale promozionale e pubblicazioni mirati nelle lingue pertinenti, compreso il linguaggio dei segni, e in formati adeguati quali la stampa a grandi caratteri, il Braille e le versioni di facile lettura, con informazioni su come beneficiare eventualmente di finanziamenti supplementari disponibili a sostegno delle persone con minori opportunità;
- testimonianze, "ambasciatori" e modelli di ruolo. Gli ex partecipanti con minori opportunità e le reti e organizzazioni di ex studenti possono contribuire a promuovere i programmi presso le persone con minori opportunità, condividendo le proprie esperienze con amici, compagni di studio, personale della propria organizzazione.

IL SUPPORTO FORNITO ALLE ORGANIZZAZIONI DURANTE I PROGETTI

In tutte le fasi del ciclo del progetto, l'Agenzia fornisce un sostegno sistematico, equo e su misura agli organizzatori dei progetti in favore di inclusione e diversità. Tale sostegno è considerato particolarmente importante per i nuovi partecipanti e per i richiedenti che coinvolgono persone con minori opportunità al fine di eliminare gli ostacoli alla loro piena partecipazione.

L'Agenzia in tale senso prevede in tutte le fasi (prima, durante e dopo il progetto) supporto in termini di tutoraggio, visite ai progetti o consulenza telefonica, tramite social media o via e-mail. Misure peculiari potranno essere prese a supporto dell'inclusioni quali, a titolo esemplificativo: favorire l'assistenza di accompagnatori durante la mobilità; supporto amministrativo per istituzioni e territori in difficoltà; supporto linguistico, ecc.

COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER E SINERGIE CON ALTRI PROGRAMMI E FONDI

L'Agenzia, nell'implementare le azioni a supporto dell'inclusione di persone, istituzioni, territori, intende favorire una stretta sinergia nella individuazione e valorizzazione delle fonti di finanziamento. Pertanto, accanto al Programma Erasmus, alcuni esempi rilevanti di fondi di finanziamento potranno essere costituiti da Fondo sociale europeo Plus, Orizzonte Europa, Europa digitale, ecc.

L'Agenzia promuove presso i beneficiari le sinergie tra i programmi, in modo da creare un percorso tra le diverse opportunità per le persone con minori opportunità con cui lavorano.

Le buone pratiche riguardanti le sinergie con altri programmi verranno documentate e diffuse per moltiplicare l'impiego e valorizzarne il pieno potenziale.

LE ATTIVITÀ ANNUALI (PIANI D'AZIONE 2022-2025)

AZIONI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE VERSO IL NUOVO APPROCCIO ALL'INCLUSIONE

Sono state avviate ad inizio anno attività di comunicazione (es: organizzazione di un evento nazionale dedicato, partecipazione ad eventi territoriali) in cui l'Agenzia ha promosso la priorità orizzontale del programma. L'obiettivo è stato coinvolgere studenti, beneficiari, istituzioni su come l'inclusione sia un tema strategico e passi per la stretta interrelazione tra persone, istituzioni, territori.

Inoltre, nel 2022 è stata creata una Rubrica on line sul sito ufficiale, **"Erasmus+ Inclusione e diversità"**, a cura dell'Agenzia Erasmus+ Indire, un'attività per valorizzare le buone pratiche Erasmus+ su inclusione e diversità e informare sulle novità dedicate alla priorità orizzontale.

È attivo dal 2021 il Centro Risorse SALTO **Inclusione e diversità**, <https://saltoinclusion.eu/>, per sostenere e promuovere l'inclusione e la diversità in Erasmus+ e fornire risorse che possano aiutare l'attuazione di progetti e attività inclusivi.

ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE ALL'INCLUSIONE 2022-2025

Di seguito le principali attività ed iniziative per diffondere e implementare la Strategia nazionale dell'Agenzia Indire.

Piano di lavoro annuale 2022

Sono stati realizzati due focus group:

- Coinvolgimento di stakeholders ed esperti per implementare le attività dell'Agenzia rivolte all'inclusione sociale dei tre settori di riferimento: Università, Ministero dell'istruzione, ricercatori Indire, Associazioni del terzo settore, CPIA, staff dell'Agenzia Indire.
- Azioni di comunicazione e sensibilizzazione del piano per l'inclusione: infoday, kick off, seminari tematici

Piano di lavoro 2023

Nel 2023, sono state organizzati due eventi dedicati al tema dell'inclusione.

- Il primo durante il Festival d'Europa a Firenze, all'interno dello Spazio Erasmus+, l'Agenzia Erasmus+ INDIRE in collaborazione con le ricercatrici di IRPPS, Consiglio Nazionale di Ricerche e l'USR Toscana,

ha organizzato un tavolo di lavoro dal titolo *'Inclusioni ed esclusioni nei contesti educativi'* che ha ospitato 12 partecipanti tra studentesse e studenti delle Consulte provinciali toscane. Un'occasione per condividere, riflettere e parlare con le ragazze e i ragazzi di inclusione, partendo dalla definizione di esclusione per poi trovare possibili soluzioni, strategie per abbattere barriere che escludono ed emarginano, individuando eventuali facilitatori che possono favorire l'abbattimento delle barriere sociali, economiche, culturali, di genere, religiose, linguistiche. I principi di uguaglianza e inclusività fanno parte dei valori fondanti dell'Unione europea, sono sanciti dai trattati dell'UE e da sempre costituiscono un aspetto importante nel programma Erasmus. Il tavolo di lavoro di Firenze ha anticipato il secondo incontro organizzato in occasione del convegno di Officina Educazione Futuri, edizione 2023, in programma il 17 maggio 2023 a Roma, presso la sede storica del CNR.

- L'Agenzia INDIRE in collaborazione con le Agenzie nazionali INAPP e AIG ha organizzato un evento congiunto, la Conferenza tematica "Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione al Programma Erasmus+" dedicata all'inclusione sociale che riguarda tutti i settori e i contesti educativi. L'evento è stato proposto in occasione della giornata dedicata alla disabilità, 4 Dicembre 2023, ampliando il senso di quella giornata come riflessione su disabilità, svantaggio e inclusione.

Piano di lavoro annuale del 2024

A settembre 2024, è stata organizzata a Palermo (23-26 settembre) la TCA internazionale *"International TCA for Newcomers in Erasmus+"*, mirata a migliorare l'inclusione nei programmi Erasmus+, in particolare per i newcomers. L'evento fa parte Long Term Activity, *Inclusion for newcomers. First Step First*, coordinata dall'Agenzia Rumena ANPCDFP, nella quale l'Agenzia Erasmus+ Indire è partner. La TCA internazionale è stata strutturata in due parti: una Conferenza di apertura, *Inclusione: dal territorio alla dimensione europea*, che ha coinvolto 350 partecipanti (Dirigenti, docenti delle scuole siciliane, autorità locali) è stata un'occasione per presentare iniziative di inclusione in ambito educativo attuate nella Regione Sicilia. Nella seconda parte, strutturata in seminario di contatto, 70 partecipanti stranieri, provenienti da 17 paesi europei, sono stati impegnati, per 2 giorni, nei lavori di gruppo per scambiare buone pratiche, idee per futuri progetti, scambi di buone pratiche e approfondire le competenze e le conoscenze necessarie per avviare e realizzare progetti di inclusione efficaci nell'ambito dell'Azione Chiave 1 (KA1), Mobilità per l'apprendimento, e trovare partner per cooperazioni internazionali nell'ambito dell'Azione Chiave 2 (KA2), Cooperazione per l'innovazione. **Obiettivi e tematiche della TCA.** Per facilitare la discussione e la condivisione delle idee progettuali sul tema dell'inclusione e diversità, l'Agenzia Indire ha proposto tre macroaree per le idee di progetto: per coinvolgere gruppi svantaggiati (studenti/discenti e staff) nelle partnership e nelle mobilità

Migranti e inclusione sociale. Nuovi approcci e percorsi educativi per un apprendimento inclusivo (KA1-KA2)

La strategia dell'UE sulla migrazione fa parte della sua priorità generale di promuovere il nostro stile di vita europeo. Il programma Erasmus+, con il suo accento sull'inclusione sociale, ha un ruolo particolare da svolgere riguardo ai migranti. Da un lato, può incoraggiare iniziative che promuovono la tolleranza e una maggiore consapevolezza dell'"altro". Allo stesso tempo, può aiutare a rispondere ai bisogni del gruppo più vulnerabile – i bambini migranti. Un altro aspetto: la partecipazione attiva e l'inclusione sociale sono strettamente legate. La partecipazione dei migranti alla vita civile e culturale diventa un percorso di lotta contro la discriminazione, nel rispetto della diversità.

Impegno civico e valorizzazione della diversità per una società più inclusiva (KA1-KA2)

Impegno civico e valorizzazione della diversità per una società più inclusiva. È cruciale sostenere progetti che offrano opportunità di partecipazione alla vita democratica, all'impegno sociale e civico per le persone svantaggiate, attraverso attività di apprendimento formale o non formale. È importante promuovere la sensibilizzazione e garantire che persone provenienti da una vasta gamma di contesti abbiano informazioni e pari opportunità.

Competenze digitali nell'apprendimento inclusivo. Sfide e strategie (KA1-KA2)

Le competenze digitali svolgono un ruolo significativo nell'educazione, specialmente nel promuovere un approccio olistico che integri l'alfabetizzazione digitale e metodologie didattiche innovative. Ciò include la progettazione e la creazione di materiali didattici digitali; lo sviluppo delle competenze digitali degli insegnanti e la loro guida nell'uso degli strumenti digitali in classe; l'adattamento delle tecnologie alla vita quotidiana degli studenti (IA, giochi, VR, modellazione, robotica); l'apprendimento personalizzato; il supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES); lo sviluppo di nuovi curricula, compreso l'apprendimento misto o ibrido; e il bilanciamento tra approcci digitali e sostenibili dal punto di vista ambientale. Tutti i risultati e materiali della TCA sono disponibili, <https://padlet.com/aminiati/international-tca-first-step-first-inclusion-for-newcomers-iuzdch31e40r7jzj>

Piano di lavoro 2025

Durante il 2025, sono state realizzate due attività di monitoraggio della Strategia nazionale per l'inclusione, incentrate sulle seguenti azioni Erasmus+:

- analisi dell'impatto dei partenariati KA210-KA220 conclusi, con priorità inclusione e diversità, settori scuola, università e educazione degli adulti;
- partecipazione e coinvolgimento delle persone con minori opportunità nelle mobilità realizzate dei progetti KA122, progetti di breve durata (istruzione scolastica, istruzione superiore, educazione degli adulti).

Nell'ambito delle attività di promozione della priorità orizzontale inclusione e diversità, l'Agenzia Erasmus+ INDIRE implementa la Strategia nazionale per l'inclusione e la diversità, volta a promuovere e sostenere il tema per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze delle istituzioni beneficiarie affinché garantiscano la partecipazione al programma di numeri sempre più significativi di individui con minori opportunità e supportare e valorizzare i progetti Erasmus+ volti a garantire una formazione e cooperazione di qualità, in particolare per i target svantaggiati.

Monitoraggio della Strategia nazionale Inclusione e Diversità -

Nella primavera 2025 (aprile-maggio), l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha realizzato attività di monitoraggio della Strategia attraverso due indagini tematiche, dedicate rispettivamente al coinvolgimento dei fewer opportunities nelle mobilità realizzate nell'ambito dei progetti di Mobilità KA122 (progetti di breve termine, introdotti nella programmazione 2021-2027) e alla tematica prioritaria inclusione e diversità nei partenariati di cooperazione KA210 e KA220 già conclusi, per i settori dell'istruzione scolastica, istruzione superiore ed educazione degli adulti. I risultati delle due survey, raccolti attraverso questionari on line strutturati, ci aiutano ad approfondire, da una parte, i progressi e le aree di sviluppo delle strategie introdotte per promuovere pari opportunità, inclusione dei target svantaggiati, l'impatto e i benefici delle esperienze inclusive realizzate nei progetti; dall'altra lo studio ha rappresentato l'occasione di valutare

l'adeguatezza dell'attuazione della Strategia e, soprattutto, di individuare possibili aree di miglioramento e adattamento del piano di azione, in risposta ai bisogni in evoluzione dei partecipanti e delle organizzazioni. I due report sono disponibili on line, [La partecipazione delle persone con minori opportunità nei progetti di mobilità di breve termine KA122](#) e [La priorità inclusione e diversità nei partenariati Erasmus+ KA210-KA220](#). Le attività di monitoraggio – strumenti, campionamento, analisi e risultati - sono state condivise con i colleghi, inclusion officer delle altre Agenzie europee durante il meeting organizzato da Salto Inclusion (aprile 2025) come buona pratica.

Principali risultati delle due indagini.

Per quanto riguarda i partenariati per la cooperazione, nel complesso, emerge un positivo impatto per i beneficiari, in termini di benefici sociali, culturali e personali derivanti dalle attività di cooperazione. Tuttavia, emergono anche aree in cui è possibile rafforzare l'efficacia, come lo sviluppo di competenze trasversali e l'adozione di misure più strutturate per l'inclusione.

Per le mobilità realizzate nell'ambito dei progetti di breve termine, tra i risultati più rilevanti, si evidenziano lo sviluppo delle competenze personali, linguistiche e interculturali, oltre al rafforzamento dell'autonomia e della consapevolezza del contesto europeo. L'impatto sulle competenze non cognitive e sull'integrazione territoriale risulta leggermente più alto nei progetti EDA, mentre l'apprendimento socio-emotivo è particolarmente marcato nella scuola. Ciò rispecchia le differenti esigenze e fasi della vita dei partecipanti. Le indicazioni dei beneficiari confermano l'importanza della formazione, del networking e della disseminazione delle buone pratiche come leve fondamentali per rafforzare l'implementazione e la conoscenza della Strategia.

A ottobre 2025, l'Agenzia INDIRE, congiuntamente con le altre due Agenzie nazionali, INAPP e AIG, ha organizzato un evento nazionale per l'inclusione, **Imparare a stare bene, stare bene per imparare**, dedicato al tema della salute mentale. Nel contesto del programma Erasmus+, che promuove l'apprendimento, la mobilità e la cooperazione, la cittadinanza attiva, la trasformazione digitale, la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale tra i giovani e i professionisti dell'educazione, la salute mentale rappresenta una priorità emergente. L'iniziativa ha rappresentato una riflessione condivisa su temi connessi al benessere fisico e mentale nei contesti educativi e di apprendimento formale e non formale. Si è parlato di sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli studenti e degli educatori, creazione di ambienti favorevoli che incoraggino le relazioni positive, la collaborazione, l'apprendimento e lo sviluppo personale. I 70 partecipanti, rappresentanti di organizzazioni newcomer, selezionati dalle rispettive Agenzie nazionali, hanno avuto l'opportunità di scambiare buone pratiche, avviare un confronto e dialogare sul tema della salute mentale e ripensare ad ambienti di apprendimento più inclusivi e sostenibili, in cui il benessere individuale sia riconosciuto come una risorsa collettiva.

Attività da implementare: Piano di lavoro 2026

Nel piano di lavoro 2026 è previsto un seminario tematico dedicato all'inclusione digitale.

Il seminario vuole esplorare come i progetti Erasmus+ possano diventare spazi in cui l'inclusione è reale, non solo dichiarata; dove la tecnologia è un alleato pedagogico, non un ostacolo; dove studenti, insegnanti, ricercatori, adulti in formazione e intere comunità possono incontrarsi, collaborare e crescere insieme. Parleremo di metodologie cooperative, di strumenti digitali sicuri e accessibili, di progettazione consapevole, di risorse messe a disposizione dal Programma, di attività concrete che hanno trasformato scuole, campus e centri di apprendimento per adulti in luoghi più aperti e innovativi. Programmato a novembre 2026

Contatti:

Angela Miniati, inclusion officer per l'implementazione della Strategia inclusione e diversità per i settori dell'istruzione scolastica, istruzione superiore e educazione degli adulti
a.miniati@indire